

Excelsior: a gennaio 20mila assunzioni in più rispetto a un anno fa, trainate dalla domanda di laureati



Sono 461mila le entrate programmate dalle imprese per gennaio 2020, 20mila in più rispetto allo scorso anno (+4,5%).

A trainare la domanda di lavoro nel settore privato è soprattutto la ricerca di laureati: più dell'80% delle 20mila entrate aggiuntive rispetto allo scorso anno è destinato infatti a quanti sono in possesso di un titolo di studio universitario. Queste alcune delle indicazioni che emergono dal Bollettino mensile del *Sistema informativo Excelsior*, realizzato da **Unioncamere e Anpal**.

Grazie alla spinta impressa dalle imprese in questo mese, la domanda di laureati arriva a rappresentare il 18,3% delle entrate totali previste, passando dalle 68mila assunzioni programmate nel gennaio 2019 alle 84mila previste per inizio anno. A crescere è in particolar modo la domanda di laureati negli indirizzi architettura (+45,2% rispetto a gennaio 2019), economia (33,6%), ingegneria civile e ambientale (+29%), ingegneria elettronica e dell'informazione (+27,9%) nonché nell'indirizzo scientifico, matematico e fisico (+25,4%).

Per quanto riguarda la dinamica settoriale, su circa 215mila imprese con dipendenti che hanno messo in programma assunzioni a gennaio, soprattutto quelle dei servizi si segnalano per la più consistente crescita della domanda di lavoro, con dati che si presentano positivi per il commercio (+9,2%), il turismo (+7,2%), i servizi informatici e di telecomunicazione (+16,3%) e i servizi a contenuto specialistico e consulenziale di supporto alle imprese (+19,9%).

Importante anche il segnale di crescita che viene dalle costruzioni (+18% le entrate rispetto a gennaio 2019), legato probabilmente sia ad una accelerazione degli investimenti urbani e in infrastrutture, sia al mercato delle ristrutturazioni edilizie.

L'industria manifatturiera registra, invece, ancora difficoltà diffuse risentendo maggiormente del rallentamento della domanda estera. La flessione delle assunzioni programmate per l'avvio del 2020 rispetto al 2019 riguarda soprattutto la chimica, la farmaceutica, la plastica e la gomma (nel complesso -13,8%), il comparto moda (-7,5%), la metalmeccanica e la mecatronica (-4,1% le industrie metallurgiche dei prodotti in metallo; -3,1% le industrie meccaniche ed elettroniche).

Il nuovo anno, inoltre, inizia all'insegna di una più elevata difficoltà di reperimento del personale. Questo indicatore passa infatti dal 31% al 33%. Il mismatch domanda-offerta riguarda da una parte una serie di profili di laureati (difficili da reperire il 39,3% dei candidati in possesso di un titolo universitario), ma anche profili tipici della formazione professionale (35,1% la difficoltà segnalata), nonostante si registri, per questi ultimi, un rallentamento in valori assoluti della richiesta soprattutto da parte delle piccole imprese del manifatturiero (-6,8% le entrate previste di lavoratori con qualifiche e/o diplomi professionali).

A livello territoriale è il Nord Ovest a registrare il più elevato tasso di entrata (4,1% a fronte di un valore medio nazionale del 3,7%), grazie in particolare agli andamenti attesi in Lombardia (4,2%). Umbria (3,2%), Toscana, Marche e Puglia (3,3% ciascuna) sono invece le regioni che presentano previsioni più contenute.

IL BORSINO DELLE PROFESSIONI: LE PIÙ RICHIESTE A GENNAIO E NEL TRIMESTRE GENNAIO - MARZO 2020* (valori assoluti e valori %) secondo la classificazione delle professioni -ISTAT 2011 (3 digit)

	ENTRATE PREVISTE GENNAIO 2020 (V.A.)	DIFFICOLTA' DI REPERIMENTO (%)	ENTRATE PREVISTE GENNAIO-MARZO 2020 (V.A.)
TOTALE	461.530	32,8	1.159.540
DIRIGENTI	1.760	30,1	3.420
PROFESSIONI INTELLETTUALI, SCIENTIFICHE E DI ELEVATA SPECIALIZZAZIONE	37.050	42,1	79.140
Specialisti in scienze matematiche, informatiche, chimiche, fisiche e naturali	5.930	56,0	14.210
Ingegneri e professioni assimilate	9.120	42,2	19.430
Specialisti delle scienze gestionali, commerciali e bancarie	7.760	44,0	15.530
Altri specialisti dell'educazione e della formazione	2.970	44,6	5.410
PROFESSIONI TECNICHE	91.480	43,5	191.020
Tecnici informatici, telematici e delle telecomunicazioni	8.770	48,4	19.260
Tecnici in campo ingegneristico	7.480	58,4	16.850
Tecnici della gestione dei processi produttivi di beni e servizi	6.300	48,8	15.430
Tecnici della salute	8.630	41,9	18.910
Tecnici dell'organizzazione e dell'amministrazione delle attività produttive	7.200	23,4	16.250
Tecnici delle attività finanziarie e assicurative	5.230	48,0	9.300
Tecnici dei rapporti con i mercati	25.190	41,8	52.630
Tecnici della distribuzione commerciale e professioni assimilate	10.430	59,8	15.960
Insegnanti nella formazione professionale, istruttori, allenatori, atleti e profess.simili	5.250	19,4	10.130
IMPIEGATI	44.110	18,9	104.670
Impiegati addetti alla segreteria e agli affari generali	17.980	13,4	40.000
Impiegati addetti agli sportelli e ai movimenti di denaro	4.140	34,0	9.810
Impiegati addetti all'accoglienza e all'informazione della clientela	8.760	17,5	26.270
Impiegati addetti alla gestione amministrativa della logistica	5.710	21,0	12.540
Impiegati addetti alla gestione economica, contabile e finanziaria	5.420	25,5	11.170
PROFESSIONI QUALIFICATE NELLE ATTIVITÀ COMMERCIALI E NEI SERVIZI	93.020	27,6	272.650
Addetti alle vendite	37.630	22,9	98.100
Addetti nelle attività di ristorazione	38.810	30,8	130.320
Professioni qualificate nei servizi sanitari e sociali	5.290	34,8	13.580
Professioni qualificate nei servizi personali e assimilati	5.090	19,4	13.780
OPERAI SPECIALIZZATI	72.100	42,8	194.140
Artigiani e operai specializzati delle costruzioni e nel mantenimento di strutture edili	12.610	20,7	37.950
Artigiani e operai specializzati addetti alle rifiniture delle costruzioni	10.130	46,4	28.040
Fonditori, saldatori, lattonieri, caldaiai, montatori carpenteria metall. e profess.simili	10.250	63,2	22.770
Fabbri ferrai, costruttori di utensili e assimilati	5.660	60,5	13.810
Meccanici artigianali, montatori, riparatori e manutentori di macchine fisse e mobili	13.750	42,3	35.300
Artigiani e operai specializz. di installazione e manut. attrez. elettriche e elettron.	3.830	43,5	12.400
Artigiani e operai specializzati delle lavorazioni alimentari	3.040	37,5	9.640
Artigiani e operai specializzati del tessile e dell'abbigliamento	3.820	40,9	10.250
CONDUTTORI DI IMPIANTI E OPERAI DI MACCHINARI FISSI E MOBILI	65.380	33,0	160.890
Operai di macchine automatiche e semiautom. per lavorazioni metalliche e per prod.minerali	5.240	47,9	10.660
Conduttori di macchinari per la fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	4.050	26,6	8.060
Operai addetti a macchinari dell'industria tessile, delle confezioni e assimilati	2.920	51,7	7.890
Operai addetti all'assemblaggio di prodotti industriali	6.920	32,2	14.780
Operai addetti a macchine confezionatrici di prodotti industriali	5.050	16,2	10.820
Operai addetti a macchinari fissi per l'industria alimentare	2.700	12,8	6.790
Conduttori di veicoli a motore	22.410	41,7	61.030
Conduttori di macchine movimento terra, sollevamento e maneggio dei materiali	8.450	25,6	21.520
PROFESSIONI NON QUALIFICATE	56.640	15,9	153.610
Personale non qualificato addetto allo spostamento e alla consegna merci	14.480	20,3	35.600
Personale non qualificato nei servizi di pulizia	31.710	15,0	87.010

* Sono qui presentate le professioni richieste per i principali grandi gruppi professionali. La somma delle entrate per ciascun "gruppo esposto", pertanto, non corrisponde al totale del "grande gruppo" professionale di appartenenza.

Fonte: Unioncamere-ANPAL, Sistema Informativo Excelsior